

PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE AL 75%, PER LA DURATA DI UN ANNO, CON 6 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DELL'AREA ORIENTAMENTO, TUTORATO E CAREER SERVICE DA ADIBIRE AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AGLI STUDENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PROGETTO MATRICOLE" INDETTA CON D.D.G. N. 2119 DEL 19.05.2021, PUBBLICATO NELLA G.U. N. 47, 4^a SERIE SPECIALE, DEL 15.06.2021

Adempimenti di cui all'art. 19 del D.lgs n. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D.lgs n. 97/2016

TRACCE DELLA PROVA SCRITTA

Il giorno 17.09.2021 alle ore 10:30 presso l'Aula Informatica dell'Albergo dei Poveri sita in Genova, Piazzale Emanuele Brignole 2 ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione esaminatrice della procedura di cui al titolo, per lo svolgimento della prova scritta.

La Commissione, regolarmente convocata e presente al completo, dopo ampia discussione, ha stabilito, a norma dell'art. 12, comma 6 del "Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo" di questo Ateneo, le seguenti tre tracce:

PROVA N. 1

1. Per motivare le persone è importante creare condizioni che soddisfino i tre grandi bisogni di base: (valore item -> 2 punti)
 - A. autonomia, comunicazione, sospensione del giudizio
 - B. ascolto, sospensione del giudizio, rispetto dei propri bisogni
 - C. autonomia, competenza e relazione
 - D. benessere, relazione, autostima
2. Se uno studente ha autoefficacia alta e dà molto valore al compito da svolgere, la sua motivazione è: (valore item -> 2 punti)
 - A. scarsa e orientata all'evitamento del problema
 - B. sana, intrinseca, curiosa e orientata alla crescita
 - C. intrinseca, perché dipendente dal risultato atteso
 - D. estrinseca, perché dipende dal successo formativo
3. Nel modello generale della comunicazione, in che cosa consiste il filtro? (valore item -> 2 punti)
 - A. si tratta di barriere linguistiche che impediscono la comprensione reciproca fra emittente e ricevente
 - B. si tratta di stili di comunicazione che possono risultare più o meno efficaci nello scambio comunicativo
 - C. si tratta di modalità di percezione e relazione con l'altro, basate su aspetti culturali, sociali, personali
 - D. si tratta di pregiudizi che il ricevente può avere nei confronti dell'emittente e possono condizionare la relazione comunicativa
4. In cosa consiste la leadership partecipativa? (valore item -> 2 punti)
 - A. bilanciamento tra i bisogni del gruppo e quelli dell'organizzazione
 - B. priorità dei bisogni del gruppo rispetto a quelli dell'organizzazione
 - C. priorità dei bisogni dell'organizzazione rispetto a quelli del gruppo
 - D. compromesso tra bisogni individuali e collettivi
5. Gli obiettivi di un programma di comunicazione devono essere SMART. Cosa indica la lettera R? (valore item -> 2 punti)
 - A. responsabile
 - B. ripetibile
 - C. rilevante
 - D. risolvibile
6. A seconda del modello di valutazione prescelto e avendo a riferimento i diversi contesti nei quali le prestazioni sono erogate, nella valutazione delle prestazioni di tutorato si dovrà tenere conto delle seguenti tipologie di indicatori: (valore item -> 2 punti)
 - A. Indicatori economici, Indicatori di empowerment, Indicatori di best practice
 - B. Indicatori economici, Indicatori di efficacia (impatto), Indicatori di best practice
 - C. Indicatori di efficacia (impatto), Indicatori di efficienza, Indicatori di qualità percepita
 - D. Indicatori di utilità, Indicatori di efficienza, Indicatori di qualità percepita

7. Alcune attività, sia di orientamento che di tutorato, possono essere sottoposte periodicamente a valutazione: in tal caso si utilizzano tecniche di monitoraggio e analisi dei dati sulla base di indicatori precedentemente fissati. In questa prospettiva: (valore item -> 2 punti)

A. Il monitoraggio consiste nella valutazione stessa dell'attività

B. Il modello di monitoraggio e valutazione dovrebbe consentire di avere un riscontro sul grado di implementazione ottenuto a fronte di uno specifico intervento di tutorato

C. Il monitoraggio è uno strumento che consiste nella raccolta di modelli di regressione per la verifica di alcuni effetti provocati dall'intervento di tutorato

D. Il monitoraggio comporta l'espressione di un giudizio su un intervento di tutorato riferito o riferibile ad uno o più soggetti con obiettivi espliciti o comunque facilmente individuabili

8. Il regolamento didattico di un corso di studio determina, tra gli altri: (valore item -> 2 punti)

A. l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative, gli obiettivi lavorativi, gli esami e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività

B. l'elenco dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli delle materie d'esame, gli obiettivi informativi specifici, le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa

C. l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative, gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa

D. l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei SSD e dell'eventuale articolazione in indirizzi, nonché delle altre attività formative, gli obiettivi lavorativi specifici, le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa

9. Quale riforma ha per prima messo al centro le politiche attive del lavoro, declinando il termine europeo "Flex security" (valore item -> 2 punti)

A. L. 92/2012 "Riforma del lavoro – Fornero"

B. L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

C. L. 196/97 "Pacchetto Treu"

D. Legge Delega 183/2014 e ss.mm. – cosiddetta "Jobs Act"

10. L'Unione Europea ha sviluppato il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) quale strumento di "traduzione" per facilitare la comprensione e la comparabilità delle qualifiche nazionali. Tale Quadro è: (valore item -> 2 punti)

A. strettamente collegato ai quadri nazionali delle qualifiche

B. solo in parte e solo per alcune qualifiche collegato ai quadri nazionali delle qualifiche

C. completamente scollegato dai quadri nazionali delle qualifiche

D. definito autonomamente da ogni singolo stato senza intervento dell'Unione Europea

11. Le università rilasciano i seguenti titoli: (valore item -> 1 punto)

A. diploma di specializzazione (DS), dottorato di ricerca (DR), diploma di perfezionamento (DP)

B. laurea (L), laurea magistrale (LM), diploma di specializzazione (DS), dottorato di ricerca (DR), corso di perfezionamento, corso di formazione

C. laurea (L), laurea magistrale (LM), diploma di specializzazione (DS), dottorato di ricerca (DR), master di primo livello, master di secondo livello

D. laurea (L), laurea magistrale (LM), diploma di specializzazione (DS), dottorato di ricerca (DR), perfezionamento formativo (PF)

12. Le classi di corsi di studio sono: (valore item -> 1 punto)

A. raggruppamenti di corsi di studio dello stesso livello, denominati dagli atenei tutti allo stesso modo, aventi gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le conseguenti attività formative specifiche

B. raggruppamenti di corsi di studio di primo e secondo livello, denominati dagli atenei, aventi gli obiettivi professionali specifici e le conseguenti attività formative indispensabili

C. raggruppamenti di corsi di studio di primo livello, comunque denominati dagli atenei, aventi gli stessi obiettivi professionali qualificanti e le conseguenti attività formative specifiche

D. raggruppamenti di corsi di studio dello stesso livello, comunque denominati dagli atenei, aventi gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le conseguenti attività formative indispensabili

13. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità. Il dipendente: (valore item -> 1 punto) A. non accetta mai, per sé o per altri, regali o altre utilità, anche effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia o istituzionali e nell'ambito delle consuetudini internazionali

- B. non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore (non superiore, in via orientativa, a duecento euro anche sotto forma di sconto) effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia o istituzionali e nell'ambito delle consuetudini internazionali
- C. non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore (non superiore, in via orientativa, a centocinquanta euro anche sotto forma di benefit) effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia o istituzionali e nell'ambito delle consuetudini internazionali
- D. non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore (non superiore, in via orientativa, a cento euro anche sotto forma di sconto) effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia o istituzionali e nell'ambito delle consuetudini internazionali
14. A norma di quanto dispone l'art. 152 del Codice di protezione dei dati personali chi è deputato a conoscere tutte le controversie che riguardano, comunque, l'applicazione delle disposizioni del Codice comprese quelle inerenti ai provvedimenti del Garante in materia di protezione dei dati personali o alla loro mancata adozione? (valore item -> 1 punto)
- A. solo il TAR del Lazio
- B. l'autorità giudiziaria ordinaria
- C. solo il Consiglio di Stato
- D. l'autorità giudiziaria amministrativa
15. Il Dipartimento ha: (valore item -> 1 punto)
- A. autonomia scientifica e didattica ma non quella regolamentare e organizzativa
- B. solo autonomia amministrativa e gestionale
- C. autonomia scientifica, didattica, regolamentare e organizzativa. Ha altresì autonomia amministrativa e gestionale
- D. nessun tipo di autonomia ma dipende direttamente dal Consiglio della Scuola
16. Il Nucleo di Valutazione dell'Università: (valore item -> 1 punto)
- A. esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione
- B. effettua il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e di legge
- C. verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica e dell'attività di ricerca dell'Ateneo
- D. verifica la qualità e l'efficacia dei servizi per la prevenzione e sicurezza
17. Quale delle seguenti alternative è corretta: (valore item -> 1 punto)
- A. il Rettore presiede il Consiglio di Dipartimento
- B. il Rettore presiede il Consiglio della Scuola
- C. il Rettore presiede il Senato Accademico
- D. il Rettore presiede il Collegio di Disciplina
18. Quale delle opzioni seguenti presenta correttamente l'ordine dei tipi di ascolto dal peggiore al migliore? (valore item -> 1 punto)
- A. riflessivo, attivo, passivo, selettivo
- B. selettivo, passivo, attivo, riflessivo
- C. passivo, riflessivo, selettivo, attivo
- D. passivo, selettivo, riflessivo, attivo
19. Oltre alla letteratura scientifica relativa all'argomento, sono state emesse norme specifiche in materia di tutorato universitario o indicazioni secondo quanto segue: (valore item -> 1 punto)
- A. il Ministero dell'Università ha fornito indicazioni relativamente alla redazione di progetti relativi inerenti il conseguimento di Lauree Scientifiche
- B. in attuazione del DM Fondo Giovani n. 1047 del 29 dicembre 2017, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha trasmesso agli atenei le Linee Guida per i progetti relativi al Piano Lauree Scientifiche e le Linee Guida per i progetti relativi ai Piani per l'Orientamento e Tutorato
- C. ciascuna università regola il tutorato ai sensi della L. 240/2010 mediante l'approvazione e l'applicazione di specifici regolamenti interni sull'orientamento
- D. il Ministero dell'Università e della Ricerca ha fornito indicazioni relativamente alla redazione di percorsi per l'orientamento e per il tutorato (ex alternanza scuola lavoro)
20. Choose the right sentence: (valore item -> 1 punto)
- A. Student service centres of some institutions of higher education provide psychological counselling to students. Also, HEIs are responsible to provide students with the possibility to play sports. This is an important support to students' physical and psychological health
- B. Student service centres of some institutions of higher education provides also psychological counselling to students. Also, HEIs is responsible to provide students with the possibility to play sports. This is an important support to students' physical and psychological health

C. Student service centres of any institutions of higher education provide also psychological counselling to students. Also, HEI are responsible to provide students with the possibility to play sports. This is an important support to students' physical and psychological health

D. Student service centres of institutions of higher education provide also psychological counselling for students. Also, HEIs are responsible to provides students with the possibilitys to play sports. This is an important support to students' physical and psychological health

PROVA N. 2

1. Per motivare adeguatamente uno studente, è opportuno: (valore item -> 2 punti)

A. fargli comprendere i rischi a cui andrebbe incontro se non seguisse le richieste del docente o dell'organizzazione

B. fargli capire il valore del compito e dargli un obiettivo alla sua portata, affinché senta di essere capace di affrontarlo

C. fargli capire il valore del compito e dargli un obiettivo molto difficile per lui, così da stimolarne il senso della sfida

D. dargli costanti indicazioni su ciò che deve fare e conferme che sta agendo correttamente

2. Quale fra queste condizioni di autoefficacia e valore soggettivo dà origine a una motivazione scarsa o assente? (valore item -> 2 punti)

A. alta autoefficacia e basso valore soggettivo

B. alta autoefficacia e alto valore soggettivo

C. bassa autoefficacia e basso valore soggettivo

D. bassa autoefficacia e alto valore soggettivo

3. Perché il feedback è particolarmente importante nel modello generale della comunicazione? (valore item -> 2 punti)

A. etimologicamente feedback significa "nutrimento", quindi implica un arricchimento reciproco fra emittente e ricevente

B. il feedback è la risposta che l'emittente dà al ricevente e chiude il ciclo della comunicazione

C. il feedback permette di comprendere il contesto in cui avviene lo scambio comunicativo

D. il feedback favorisce la ridondanza del messaggio, limitandone il decadimento dovuto al rumore e quindi massimizza le possibilità che arrivi intatto al ricevente

4. Quale tra le opzioni seguenti descrive correttamente la leadership passiva? (valore item -> 2 punti)

A. bilanciamento tra i bisogni del gruppo e quelli dell'organizzazione

B. priorità dei bisogni dei soggetti fragili all'interno dell'organizzazione

C. negazione sia dei bisogni del gruppo sia di quelli dell'organizzazione

D. priorità dei bisogni del gruppo rispetto a quelli dell'organizzazione

5. Gli obiettivi di un programma di comunicazione devono essere SMART. Cosa indica la lettera M? (valore item -> 2 punti)

A. misurabile

B. minimale

C. modificabile

D. meritevole

6. Un buon piano di valutazione delle azioni di tutorato prevede cinque fasi: (valore item -> 2 punti)

A. 1. definizione degli obiettivi della valutazione 2. individuazione delle caratteristiche dell'oggetto della valutazione 3. esame del contesto e delle risorse utilizzabili 4. scelta dell'approccio e degli indicatori 5. utilizzo e diffusione dei risultati della valutazione

B. 1. definizione dell'oggetto della valutazione 2. individuazione delle caratteristiche dell'oggetto della valutazione 3. esame del contesto e delle risorse utilizzabili 4. scelta dell'approccio e degli indicatori 5. monitoraggio quali-quantitativo

C. 1. definizione dell'oggetto della valutazione 2. individuazione delle criticità dell'oggetto della valutazione 3. esame del contesto e delle risorse utilizzabili 4. scelta dell'approccio e degli indicatori 5. monitoraggio quali-quantitativo

D. 1. definizione dell'oggetto della valutazione 2. individuazione delle caratteristiche dell'oggetto della valutazione 3. esame del contesto e delle risorse umane 4. scelta dell'approccio e degli indicatori 5. utilizzo e diffusione degli effetti della valutazione

7. Gli strumenti di rilevazione in un modello di valutazione dei servizi di tutorato, pur rispettando l'anonimato, dovranno rilevare la tipologia di utenza: (valore item -> 2 punti)

A. secondo il contesto, l'età, e altre variabili socio-economiche in modo da consentire l'incrocio dei dati in sede di valutazione

B. secondo il genere, l'età, e altre variabili socio-culturali in modo da consentire l'incrocio dei dati in sede di valutazione

C. secondo il contesto, il reddito, e altre variabili socio-economiche in modo da consentire l'incrocio dei dati in sede di valutazione

D. secondo il genere, l'età, e altre variabili socio-demografiche in modo da consentire l'incrocio dei dati in sede di valutazione

8. Il tutorato entra esplicitamente nelle norme che regolano l'università italiana con: (valore item -> 2 punti)

A. la Legge 19 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari, che dedica all'argomento l'articolo 13 e altri passi relativi ai compiti istituzionali dei professori e dei ricercatori

B. la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, che dedica all'argomento l'articolo 10 e altri passi relativi ai compiti istituzionali dei professori e dei ricercatori

C. il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509. Il DM 270/2004

D. il tutorato universitario non è chiaramente normato da norme sull'università se non come attività raccomandata da vari documenti ministeriali e definito dai regolamenti interni delle università

9. La Legge Delega 183/2014 e ss.mm. – cosiddetta “Jobs Act” ha previsto una nuova figura contrattuale denominata: (valore item -> 2 punti)

A. lavoro a tempo determinato a tutele crescenti

B. lavoro a tempo determinato a tutele crescenti ma solo per alcuni settori di attività

C. lavoro a tempo indeterminato europeo

D. lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti

10. L'Unione Europea ha sviluppato il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) quale strumento di “traduzione” per facilitare la comprensione e la comparabilità delle qualifiche nazionali. Tale Quadro è: (valore item -> 2 punti)

A. basato su indicatori concernenti la sicurezza dei luoghi di lavoro

B. basato sui risultati dell'apprendimento articolato su 6 (sei) livelli per tutti i tipi di qualifiche

C. basato sui risultati dell'apprendimento articolato su 6 (sei) livelli ma solo per alcune qualifiche

D. basato sui risultati dell'apprendimento articolato su 8 (otto) livelli per tutti i tipi di qualifiche

11. Ai sensi della normativa vigente in materia di diritto allo studio, le università nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci: (valore item -> 1 punto)

A. organizzano i propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, al fine di realizzare l'informazione capillare
B. organizzano i propri servizi, compresi quelli di informazione istituzionale, al fine di realizzare il supporto alla scelta
C. organizzano i propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, al fine di realizzare il successo formativo degli studi

D. organizzano i propri servizi, compresi quelli di tutorato, al fine di favorire l'inserimento degli studenti nel corso di studio

12. Il Regolamento didattico di Ateneo dell'Università di Genova, stabilisce che: (valore item -> 1 punto)

A. al fine di rendere agevole la scelta degli studi universitari, è attivato un servizio di orientamento. Le attività sono da svolgersi in collaborazione con gli istituti d'istruzione secondaria superiore

B. al fine di rendere consapevole la scelta degli studi universitari e in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro, è attivato un servizio di Ateneo per il coordinamento delle attività di orientamento

C. in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro, è attivato un servizio per il coordinamento delle attività di tutorato. Tali attività, sono da svolgersi in collaborazione con i dipartimenti

D. l'orientamento e il tutorato siano definiti e organizzati da ciascuna scuola dell'ateneo

13. Le disposizioni del Codice dei dipendenti dell'Università di Genova si applicano: (valore item -> 1 punto)

A. solo al personale in regime di diritto pubblico, di cui all'art. 3, comma 2 del decreto legislativo 30/9/ 2001, n. 165 (professori e ricercatori), le norme contenute nel Codice costituiscono principi generali di comportamento, per quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti

B. al personale in regime di diritto pubblico, di cui all'art. 3, comma 2 del decreto legislativo 30/9/ 2001, n. 165 (professori e ricercatori) e costituiscono principi generali di comportamento, per quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti, a tutti i soggetti che intrattengono rapporti con l'Ateneo, ai titolari di contratti di assegni di ricerca di cui alla L. 240/2010, ai titolari di borse di studio e di ricerca, agli studenti titolari di contratti di collaborazione

C. al personale in regime di diritto pubblico, di cui all'art. 3, comma 2 della Legge 341, n. 90. Si applicano, altresì, per quanto compatibili, a tutti i soggetti che intrattengono rapporti con l'Ateneo e, in particolare, ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipo di contratto o incarico e a qualsiasi titolo

D. al personale in regime di diritto privato, di cui all'art. 3, comma 2 della Legge 240/2010. Si applicano, altresì, per quanto compatibili, a tutti i soggetti che intrattengono rapporti con l'Ateneo e, in particolare, ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipo di contratto o incarico e a qualsiasi titolo

14. A norma di quanto dispone l'art. 20 del Codice di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici è consentito qualora non sia autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite? (valore item -> 1 punto)

A. sì è sempre consentito

B. no

C. sì è ammesso in ogni caso per lo svolgimento delle funzioni istituzionali

D. sì ma solo per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica della persona interessata

15. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Genova: (valore item -> 1 punto)

A. approva, sentito il Consiglio della Scuola, le proposte di attivazione, disattivazione o soppressione dei corsi di studio presentate dai Dipartimenti, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione

B. approva, sentito il Consiglio della Scuola, le proposte di attivazione, disattivazione o soppressione dei corsi di studio presentate dai Dipartimenti, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione

C. esprime un parere in merito alle proposte di attivazione, disattivazione o soppressione dei corsi di studio presentate dai Dipartimenti, la cui approvazione è attribuita al Nucleo di Valutazione

D. non esercita alcuna attribuzione in ordine alle proposte di attivazione, disattivazione o soppressione dei corsi di studio presentate dai Dipartimenti

16. A chi è attribuita l'approvazione dei contratti e delle convenzioni che comportano l'assunzione di oneri finanziari, economici o patrimoniali a carico del Bilancio di Ateneo (valore item -> 1 punto)

A. al Collegio dei Revisori dei Conti

B. al Senato Accademico

C. al Consiglio di Amministrazione

D. al Consiglio di Dipartimento

17. Il Rettore: (valore item -> 1 punto)

A. convoca e presiede il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione e fissa i relativi Ordini del Giorno. Non dà esecuzione alle loro deliberazioni in quanto attribuzione del Direttore Generale

B. convoca e presiede il solo Senato Accademico mentre il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Direttore Generale

C. convoca e presiede il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, fissa i relativi Ordini del Giorno e dà esecuzione alle loro deliberazioni

D. partecipa alle adunanze del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione senza alcuna attribuzione

18. Una relazione efficace è rappresentabile con l'immagine di un tavolo con tre gambe. Queste sono: (valore item -> 1 punto)

A. ascolto, sospensione del giudizio, rispetto dei propri bisogni

B. ascolto, assertività, messaggio in prima persona

C. codice, canale, feedback

D. attenzione, ascolto, assenso

19. Il Regolamento didattico di ateneo dell'Università di Genova, stabilisce che: (valore item -> 1 punto)

A. le scuole o i dipartimenti istituiscono, per ogni corso di studio, un servizio di tutorato per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme

B. le scuole istituiscono, per ogni corso di studio, un servizio di tutorato per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi

C. il presidio di qualità istituisce, per ogni corso di studio, un servizio di tutorato per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi

D. le commissioni orientamento e tutorato istituiscono, per ogni corso di studio, un servizio di tutorato per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi

20. Choose the right sentence: (valore item -> 1 punto)

A. Guidance provisions as a centralized service within the University is offer through individual counselling, group workshops, thematic lectures, information activities (career day, meeting with company representatives) and specially created online resources

B. Guidance provision as centralized service in the University are offered through individual counselling, group workshops, thematic lectures, informations activities (career day, meeting with company representatives) and specially created online resources

C. Guidance provision as a centralized service within the University is offered through individual counselling, group workshops, thematic lectures, information activities (career day, meeting with company representatives) and specially created online resources

D. Guidance provision as a centralized services in the University is put up through individual counselling, group workshops, thematic lectures, information activities (career day, meeting with company representatives) and specially created online resource

PROVA N. 3

1. Come si potrebbe definire la motivazione? (valore item -> 2 punti)
 - A. insieme strutturato di esperienze soggettive che spiega l'inizio, la direzione, l'intensità e la persistenza di un comportamento diretto a uno scopo
 - B. complesso di reazioni fisiologiche di vasta portata che ha natura di piacere/ dispiacere, è finalizzato a uno scopo di adattamento e ha natura espressiva
 - C. spinta dell'essere umano verso obiettivi che nascono sempre o dal suo interno o dall'esterno, nel suo ambiente fisico e sociale
 - D. spinta dell'essere umano verso obiettivi che nascono sempre dall'interno o dagli stimoli educativi ricevuti
2. La motivazione a svolgere un compito ha una relazione con l'autoefficacia? (valore item -> 2 punti)
 - A. sì, la motivazione è solida se la persona sa di poter contare sulle proprie abilità
 - B. sì, la motivazione è migliore quando la persona non è troppo sicura di sé e affronta il compito con maggior cautela
 - C. sì, autoefficacia e motivazione sono la stessa cosa espressa in termini rispettivamente emotivi o cognitivi
 - D. no, la motivazione è un processo che si basa sulla valutazione della strumentalità di una certa azione, l'autoefficacia è una sensazione soggettiva di tipo emotivo
3. Nel modello generale della comunicazione, in che cosa consiste il contesto? (valore item -> 2 punti)
 - A. si riferisce al contesto culturale e fisico in cui avviene la comunicazione
 - B. si riferisce all'ambito fisico, psicologico, culturale, sociale, in cui avviene la comunicazione
 - C. si riferisce a tutto ciò è presupposto in modo implicito nella comunicazione: aspetti culturali o sociali condivisi fra i due parlanti, che sono dati per scontati
 - D. si riferisce al clima emotivo in cui avviene lo scambio comunicativo
4. Quali tra le opzioni seguenti descrive correttamente la leadership direttiva? (valore item -> 2 punti)
 - A. bilanciamento tra i bisogni del gruppo e quelli dell'organizzazione
 - B. negazione sia dei bisogni del gruppo sia di quelli dell'organizzazione
 - C. priorità dei bisogni dell'organizzazione rispetto a quelli del gruppo
 - D. scelta operata dall'organizzazione dei bisogni prioritari del gruppo
5. Gli obiettivi di un programma di comunicazione devono essere SMART. Cosa indica la lettera S? (valore item -> 2 punti)
 - A. specifico
 - B. semplice
 - C. sicuro
 - D. sensato
6. In un modello di valutazione delle azioni di tutorato nel contrasto agli abbandoni, quali dei seguenti possono essere indicatori di efficacia? (valore item -> 2 punti)
 - A. rapporto tra utenti che non hanno completato l'intervento e n. utenti totali
 - B. rapporto tra utenti fruitori della prestazione per la prima volta e utenti totali
 - C. rapporto tra n. mancate iscrizioni tra il I e il II anno nel periodo di riferimento e n. mancate iscrizioni tra il I e il II anno nel periodo di riferimento precedente
 - D. rapporto tra n. utenti che ha utilizzato gli strumenti in autoconsultazione e n. utenti totali
7. Volendo realizzare azioni mirate di tutorato: (valore item -> 2 punti)
 - A. i Corsi di laurea effettuano, ogni anno accademico, un monitoraggio delle carriere degli studenti per verificare il numero di semestri conseguiti nell'anno accademico precedente
 - B. i Corsi di laurea effettuano, nell'anno accademico finale, un monitoraggio delle carriere degli studenti per verificare il numero di esami conseguiti nell'anno accademico precedente.
 - C. i Corsi di laurea effettuano, all'inizio di ogni anno accademico, un monitoraggio delle carriere degli studenti per verificare il numero dei CFU conseguiti nell'anno accademico precedente
 - D. i Corsi di laurea effettuano, solo nel primo anno, un monitoraggio delle carriere degli studenti per verificare la frequenza di tutti gli insegnamenti nell'anno accademico precedente
8. Il Regolamento didattico di ateneo dell'Università di Genova, stabilisce che: (valore item -> 2 punti)
 - A. per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal competente consiglio di corso di studi. Per l'iscrizione ad un corso di laurea magistrale sono altresì richiesti il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale

B. per essere ammessi ad un corso di laurea, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal competente consiglio di corso di studi. Per l'iscrizione ad un corso di laurea sono altresì richiesti il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale

C. per essere ammessi ad un corso di laurea, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal competente consiglio di corso di studi. Per l'iscrizione ad un corso di laurea sono altresì richiesti il possesso di requisiti curriculari o l'acquisizione di un'adeguata preparazione personale

D. per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale, occorre essere in possesso di un diploma universitario o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal competente consiglio di corso di studi. Per l'iscrizione ad un corso di laurea magistrale sono altresì richiesti il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale

9. Rispetto al contratto di apprendistato, quale Legge di riforma è intervenuta vincolando la possibilità, per un datore di lavoro, di assumere nuovi apprendisti solo a seguito della stabilizzazione del rapporto di lavoro di una percentuale degli apprendisti già in servizio nei 36 mesi precedenti? (valore item -> 2 punti)

A. Legge 196/97 "Pacchetto Treu" B. Legge 92/2012 "Riforma del lavoro – Fornero" C. Legge Delega 183/2014 e ss.mm. – cosiddetta "Jobs Act" D. Legge 626/94 – T.U. sulla Sicurezza

10. Con quali finalità l'Unione Europea ha sviluppato il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) (valore item -> 2 punti)

A. per rendere evidenti le differenze tra le specifiche qualifiche nazionali

B. per facilitare la comprensione delle qualifiche nazionali

C. per facilitare la comprensione e la comparabilità delle qualifiche nazionali all'interno dell'Unione Europea

D. per limitare il flusso dei lavoratori nell'ambito dell'Unione Europea

11. Le radici del diritto allo studio universitario sono rinvenibili: (valore item -> 1 punto)

A. nella L. 341/90

B. nel codice civile

C. nella Legge 240/2010

D. negli artt. 3 e 34 della Costituzione

12. Il Regolamento didattico di Ateneo dell'Università di Genova, stabilisce che: (valore item -> 1 punto)

A. l'Università, a cura delle singole scuole, anche al fine di agevolare l'orientamento negli studi, pubblica altresì, per ogni corso di studio, una guida in cui siano sommariamente descritti almeno gli obiettivi formativi, i contenuti, i prerequisiti obbligatori o comunque opportuni per l'iscrizione, le attività previste e le modalità delle prove di valutazione qualora diverse dal colloquio ed i riferimenti bibliografici consigliati

B. le Scuole, a cura dei singoli dipartimenti, anche al fine di agevolare il tutorato, pubblicano altresì, per ogni corso di studio, una guida in cui siano sommariamente descritti almeno gli obiettivi formativi

C. l'Università, per ogni corso di studio, pubblica una guida degli orari delle lezioni in cui siano sommariamente descritti anche i contenuti e i prerequisiti obbligatori opportuni per l'iscrizione

D. la pubblicità delle attività didattiche sia affidata ai servizi interni di comunicazione

13. Per quanto riguarda il comportamento in servizio, il dipendente: (valore item -> 1 punto)

A. non ha l'obbligo di segnalare al proprio superiore gerarchico o al responsabile della struttura scientifica e didattica di afferenza una eventuale situazione, se privata, nella quale egli ritiene sussistere un conflitto, anche potenziale, con le attività del proprio ufficio

B. fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo e salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri lavoratori il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza

C. entro 20 giorni dalla presa in servizio, comunica per iscritto al responsabile gerarchico, tutti i rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni

D. il dipendente comunica al superiore gerarchico o al responsabile della struttura scientifica e didattica di afferenza la propria adesione a partiti politici o a sindacati i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio

14. A norma di quanto dispone l'art. 20 del Codice di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici: (valore item -> 1 punto)

A. è sempre consentito anche per finalità diverse da quelle di rilevante interesse pubblico

B. è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite

C. è sempre vietato salvo che non sia necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica della persona interessata

D. è ammesso in ogni caso per lo svolgimento delle funzioni istituzionali anche in mancanza di una previsione di legge o senza autorizzazione del Garante

15. Il Garante di Ateneo: (valore item -> 1 punto)

- A. esamina gli esposti individuali aventi ad oggetto atti e comportamenti, anche omissivi, di organi, strutture, uffici o singoli appartenenti all'Università
- B. esamina, previo parere favorevole del Rettore, gli esposti individuali aventi ad oggetto atti e comportamenti, anche omissivi, di organi, strutture, uffici o singoli appartenenti all'Università
- C. esamina gli esposti solo nel caso di atti e comportamenti che hanno causato un danno economico e patrimoniale al richiedente
- D. esamina gli esposti individuali aventi ad oggetto atti e comportamenti, anche omissivi, di organi, strutture, uffici o singoli appartenenti all'Università solo dopo autorizzazione del Collegio di disciplina
16. Il Regolamento Didattico di Ateneo, i Regolamenti di Dottorato e gli altri Regolamenti in materia di didattica e di ricerca sono approvati: (valore item -> 1 punto)
- A. dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico
- B. dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei componenti per due adunanze consecutive, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione
- C. dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione
- D. dal Nucleo di Valutazione
17. Dal punto di vista normativo, l'autonomia universitaria trova il suo fondamento: (valore item -> 1 punto)
- A. nella legge ordinaria
- B. nella Costituzione italiana
- C. nei decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca
- D. nei DPCM governativi
18. Quale dovrebbe essere la dinamica comunicativa più efficace fra un docente universitario e uno studente, secondo il modello Genitore-Adulto-Bambino? (valore item -> 1 punto)
- A. Adulto-Adulto
- B. Adulto-Bambino
- C. Genitore-Adulto
- D. Bambino-Genitore
19. Lo Statuto di Ateneo è emanato: (valore item -> 1 punto)
- A. dal Consiglio di Amministrazione
- B. dal Rettore
- C. dal Senato Accademico
- D. dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico
20. Choose the right sentence: (valore item -> 1 punto)
- A. The term „peer“ signifies people of same age, same status ,colleagues and more. Accordingly, peer tutoring is learning and consultation among equals. As opposed to rather classic situations in a university context where both learning and consultation take place between students and professors, peer tutoring creates an environment that does not involve an imbalance in power and authority
- B. The term „peer“ signifies people of same age, same status ,colleagues and more. Accordingly, peer tutoring is learning and consultation among equals. As opposed to rather classic situations in a university context where both learning and consultation take place between students and professors, peer tutoring creates an environment that does not involve an imbalance in power and authority
- C. The term „peer“ signifies people of same age, same status ,colleagues and more. Accordingly, peer tutoring is learning and consultation among equals. As opposed to rather classic situations in a university context where both learning and consultation take place between students and professors, peer tutoring creates an environment that does not involve an imbalance in power and authority
- D. The term „peer“ signifies people of same age, same status ,colleagues and more. Accordingly, peer tutoring is learning and consultation among equals. As opposed to rather classic situations in a university context where both learning and consultation take place between students and professors, peer tutoring creates an environment that does not involve an imbalance in power and authority.

E' stata estratta la prova indicata con il n. 3

Genova, 17.09.2021

Firmato Prof.ssa Alessandra Modugno
 Firmato Dott. Egidio Boitano
 Firmato Dott.ssa Antonella Bonfà
 Firmato Dott.ssa Nadia Risso

Presidente
 Componente
 Componente
 Segretario